



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

La progettazione del Corso di Studio

Presidio per la Qualità di Ateneo

18 marzo 2016

Riferimenti normativi

DM 270/04

“Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”

DM 16/3/2007

“Determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali universitarie”

✓ Classi di laurea (o cornice normativa) entro cui istituire i corsi di studio

Riferimenti normativi

GUIDA ALLA SCRITTURA DEGLI ORDINAMENTI (CUN settembre 2015)

- ✓ Riflessione comune effettuata da ANVUR, CRUI, CUN e MIUR con l'assistenza del CINECA
- ✓ Chiarimento rapporto tra ordinamento e scheda SUA-CdS
- ✓ Modifiche introdotte in SUA-CdS

Progettazione del CdS

Principali punti di attenzione nella progettazione del CdS

- ✓ Domanda di formazione
- ✓ Requisiti di ammissione
- ✓ Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi
- ✓ Tabella delle attività formative
- ✓ Altre informazioni (denominazione, lingua del CdS, prova finale, CdS interateneo, ecc.)
- ✓ Iter di approvazione

Progettazione del CdS

Domanda di formazione

- ✓ Gli ordinamenti didattici individuano gli sbocchi professionali previsti per ciascun corso di studio, in maniera **coerente con i portatori di interesse**:
 - organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni
 - studenti
 - famiglie

- ✓ La domanda di formazione è definita attraverso le **funzioni** o i **ruoli professionali** che il CdS si pone l'obiettivo di formare, descritto attraverso :
 - **profilo professionale** (figura professionale che si intende formare)
 - **funzione in un contesto di lavoro** (compiti che il laureato può svolgere abitualmente, con quali altre figure può collaborare, se è in grado di rivestire ruoli di coordinamento, ecc)
 - **competenze associate alla funzione** (insieme delle conoscenze, abilità e competenze che sono abitualmente esercitate nel contesto di lavoro e dunque consentono di svolgere le attività associate al ruolo professionale)
 - **sbocchi occupazionali** (tipo di ambito lavorativo in cui il laureato eserciterà prevalentemente la sua professione: industria, enti privati e pubblici, libera professione, ecc.)

Progettazione del CdS

Principali punti di attenzione nella progettazione del CdS

- ✓ Domanda di formazione
- ✓ Requisiti di ammissione
- ✓ Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi
- ✓ Tabella delle attività formative
- ✓ Altre informazioni (denominazione, lingua del CdS, prova finale, CdS interateneo, ecc.)
- ✓ Iter di approvazione

Progettazione del CdS

Requisiti di ammissione

Sono diversi per l'accesso ai corsi di laurea (I livello) e ai corsi di laurea magistrale (II livello)

- ✓ Requisiti di **ammissione ai corsi di laurea** :
 - diploma di scuola secondaria superiore *
 - possesso (o acquisizione tramite OFA) di un'adeguata preparazione iniziale (conoscenze richieste per l'accesso con verifica obbligatoria)

- ✓ Requisiti di **ammissione ai corsi di laurea magistrale** :
 - laurea*
 - specifici criteri di accesso (con verifica obbligatoria ex ante):
 - requisiti curriculari (classe di laurea, numero CFU per SSD)
 - adeguatezza della personale preparazione (attraverso ad es: punteggio di laurea; test disciplinare)

*o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo

Progettazione del CdS

Principali punti di attenzione nella progettazione del CdS

- ✓ Domanda di formazione
- ✓ Requisiti di ammissione
- ✓ Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi
- ✓ Tabella delle attività formative
- ✓ Altre informazioni (denominazione, lingua del CdS, prova finale, CdS interateneo, ecc.)
- ✓ Iter di approvazione

Progettazione del CdS

Obiettivi formativi specifici

Gli obiettivi formativi specifici di un CdS devono essere formulati **in maniera chiara, concreta e puntuale** tenendo in considerazione due elementi:

- ✓ **Domanda di formazione** (tengono conto delle esigenze dei portatori di interesse, con l'obiettivo prioritario di favorire l'inserimento lavorativo dei neo-laureati)
- ✓ **Obiettivi formativi qualificanti della classe** (obiettivi formativi specifici del CdS sono una declinazione e precisazione degli obiettivi della classe e devono trovare riscontro nelle attività formative)

Progettazione del CdS

Risultati di apprendimento attesi

Gli **obiettivi formativi vanno descritti in termini di risultati di apprendimento attesi**, con riferimento al sistema di descrittori di Dublino (risultati conseguiti in termini di apprendimento dagli studenti che ottengono un titolo dopo aver completato con successo un ciclo di studio):

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Conoscenza e capacità di comprensione applicate
- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative
- Capacità di apprendere

CONOSCENZE E COMPETENZE DISCIPLINARI
(collegamento con AD del CdS)

COMPETENZE TRASVERSALI
(non collegate a singole discipline)

Progettazione del CdS

Principali punti di attenzione nella progettazione del CdS

- ✓ Domanda di formazione
- ✓ Requisiti di ammissione
- ✓ Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi
- ✓ Tabella delle attività formative
- ✓ Altre informazioni (denominazione, lingua del CdS, prova finale, CdS interateneo, ecc.)
- ✓ Iter di approvazione

Progettazione del CdS

Tabella delle attività formative

Coerentemente con le tabelle delle attività formative della classe, vanno individuate le attività formative:

- ✓ di **base** (AD o moduli non inferiori a 6 cfu con alcune eccezioni)
- ✓ **caratterizzanti** (AD o moduli non inferiori a 6 cfu con alcune eccezioni)
- ✓ **affini o integrative** :
 - in totale almeno 18 cfu per le L, almeno 12 cfu per le LM (ma sempre inferiori a quelli destinati alle attività caratterizzanti)
 - AD o moduli non inferiori a 6 cfu con alcune eccezioni
- ✓ **a scelta** dello studente (in coerenza col progetto formativo)
 - in totale almeno 12 cfu per le L, almeno 8 cfu per le LM
 - di norma non superiori a 18 cfu per le L e a 15 cfu per le LM
- ✓ **prova finale e lingua straniera**
- ✓ **ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, tirocinio**

Progettazione del CdS

Principali punti di attenzione nella progettazione del CdS

- ✓ Domanda di formazione
- ✓ Requisiti di ammissione
- ✓ Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi
- ✓ Tabella delle attività formative
- ✓ Altre informazioni (denominazione, lingua del CdS, prova finale, CdS interateneo, ecc.)
- ✓ Iter di approvazione

Progettazione del CdS

Altre informazioni

- ✓ La **denominazione del CdS** deve essere coerente con gli obiettivi formativi e con la classe di laurea ; inoltre, non deve essere fuorviante
- ✓ **Lingua del CdS**: generalmente italiano oppure inglese, oppure italiano-inglese, ecc. (più lingue solo quando il corso contiene percorsi offerti in lingue diverse o con insegnamenti obbligatori offerti in lingue diverse)
- ✓ **Prova finale**:
 - laurea → importante **occasione formativa** individuale a completamento del percorso
 - laurea magistrale → tesi di laurea **elaborata in modo originale** dallo studente (congruo numero di cfu!)
- ✓ **CdS interateneo**: gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare gli obiettivi e le attività formative di un unico CdS, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti (una sola sede amministrativa)

Progettazione del CdS

Principali punti di attenzione nella progettazione del CdS

- ✓ Domanda di formazione
- ✓ Requisiti di ammissione
- ✓ Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi
- ✓ Tabella delle attività formative
- ✓ Altre informazioni (denominazione, lingua del CdS, prova finale, CdS interateneo, ecc.)
- ✓ Iter di approvazione

Progettazione del CdS

Iter di approvazione

- ✓ Consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali (**obbligatoria per i nuovi CdS**)
- ✓ Approvazione della Struttura Accademica
- ✓ Parere positivo del Nucleo di Valutazione (**per i nuovi CdS**)
- ✓ Approvazione del Senato Accademico
- ✓ Parere positivo del co.pro.co. (**per i nuovi CdS**)
- ✓ Approvato del CUN
- ✓ Accreditamento (ANVUR)

Progettazione del CdS

Iter di approvazione in UniTrento/1

Fase 1:		
Invio al PQA delle proposte di progetto di massima (analisi domanda formativa* e obiettivi del CdS)	Dipartimenti-Centri	entro 10 maggio
Invio al SA delle osservazioni del PQA	PQA	entro 31 maggio
Parere del SA sui progetti di massima	SA	entro 20 giugno

* consultazioni organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (obbligatoria per nuovi CdS)

Progettazione del CdS

Iter di approvazione in UniTrento/2*

Fase 2:		
Invio al PQA delle proposte di ordinamento e regolamento didattico dei CdS	Dipartimenti-Centri	entro 1° settembre
Invio a Dipartimenti/Centri delle osservazioni del PQA sulle proposte di ordinamento	PQA	10 ottobre (nuovi CdS) 31 ottobre (CdS esistenti)
Invio al NdV documentazione definitiva (nuovi CdS)	Dipartimenti-Centri	entro 31 ottobre
Parere del NdV e Co.Pro.Co (nuovi CdS)	NdV e Co.Pro.Co	entro 30 novembre
Parere del SA su proposte di ordinamento e regolamento didattico dei CdS	SA	dicembre (nuovi CdS) gennaio (CdS esistenti)
Chiusura sezione RAD SUA-CdS (per approvazione CUN)	Dipartimenti-Centri	scadenza ministeriale
Compilazione SUA-CdS (per accreditamento Anvur)	Dipartimenti-Centri	scadenza ministeriale